



Mod. 58/B
VIII STRUTTURA
PATRIMONIO IMMOBILIARE
18 MAR. 2000
Prot. N. 1153

N. 75521
Serv. II Div. IV *protocollo*

Ministero delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - DIREZIONE CENTRALE DEL DEMANIO
IL DIRETTORE CENTRALE

COMUNE DI CATANIA
PROTOCOLLO GENERALE
= 15. MAR 2000 =
N.

- VISTA la legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni,
- VISTA la legge 7.3.1996, n.109 recante "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n.575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n.223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n.230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n.282";
- VISTO il decreto n.64/89 emesso in data 9.3.1990 dal Tribunale di Catania - Sezione II Penale - confermato con decreto del 30.9.1991 della Corte di Appello di Catania e divenuto definitivo in data 11.8.1992 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, nei confronti di Mazzei Santo, nato a Catania il 20.6.1953, la confisca di un locale terrano sito in Catania, via Caprera nn.28-30, censito nel N.C.E.U. al foglio 69/Z, particella n.1421, intestato alla consorte Morace Rosa, nata a Catania il 27.4.1952;
- VISTA la relazione n. 149/Ris. in data 10.12.1992 con la quale l'Ufficio Tecnico Erariale di Catania - nel precisare che trattasi di unità immobiliare, ubicata nel Comune di Catania, via Caprera nn.28-30, composta da un unico vano, avente superficie utile di mq.32, censita nel N.C.E.U. del menzionato Comune al foglio 69/Z, mappale 1421 - ha attribuito al locale in argomento il valore di lire 6.500.000;
- CONSIDERATO che il Prefetto di Catania, con nota n.1317/Gab. in data 24.9.1999 ha espresso parere favorevole al trasferimento del suddetto cespite al patrimonio del Comune di Catania e che il Sindaco del menzionato Comune, con nota n.11700 del 2.6.1999, ha espresso parere favorevole all'acquisizione dei cespiti al patrimonio comunale per destinarli alle associazioni, centri sociali e/o organizzazioni ONLUS che si propongono, nei loro statuti, di perseguire attività di volontariato con fini esclusivamente socio-assistenziali;
- VISTA la nota n. 35670 del 21.10.1999 con la quale il Dirigente dell'Ufficio del Territorio di Catania, che ha sentito l'Amministratore dei beni confiscati, ha proposto, anche giusta verbale della riunione tenutasi in data 28.9.1999 ai sensi delle disposizioni impartite con la circolare n.26/T del 1°.2.1999, di trasferire al patrimonio del Comune di Catania il bene in questione per essere destinato alle associazioni, centri sociali e/o organizzazioni ONLUS che si propongono, nei loro statuti, di perseguire attività di volontariato con fini esclusivamente socio-assistenziali, giusta il disposto dell'art.17 della legge regionale n.22/94;
- CONSIDERATO che questa Direzione Centrale ritiene di non doversi discostare dalla destinazione indicata dal menzionato Dirigente dell'Ufficio del Territorio di Catania;

VISTI gli articoli 2-decies e 2-undecies della legge 31.5.1965, n.575, come introdotti dall'articolo 3 della legge 7.3.1996, n.109;

DECRETA

L'unità immobiliare sita nel comune di Catania, via Caprera nn.28-30, meglio descritta in premessa, è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Catania per finalità sociali, in particolare per essere utilizzata da associazioni, centri sociali e/o organizzazioni ONLUS che si propongono, nei loro statuti, di perseguire attività di volontariato con fini esclusivamente socio-assistenziali, giusta il disposto dell'art.17 della legge regionale n.22/94.

Roma, li

1 8 NOV. 1999

IL DIRETTORE CENTRALE



COPIA CONFORME